

# Verità&Affari

7 luglio 2022

## Listino Egm Obiettivo 200 società quotate per fine anno

■ Un giro d'affari pari a 6,8 miliardi di euro, per una dimensione media delle società quotate pari a 41,3 milioni di euro di ricavi, con un ebitda margin del 17% e una posizione finanziaria netta di 3,8 milioni di euro. Sono i numeri dell'**Euronext Growth Milan (EGM)**, 180 società quotate per una capitalizzazione complessiva di 10,4 miliardi. Il mercato ha conosciuto la sua spinta a partire dal 2016, grazie all'effetto combinato dei Piani individuali di risparmio e del credito di imposta sui costi di Ipo. Tradotto in cifre: +132% di società quotate rispetto al 2016, +259% in termini di capitalizzazione. La comparazione tra le principali Borse europee fa emergere, però, la necessità di dare un maggiore impulso alle quotazioni in Italia. Per que-

sto motivo l'Osservatorio Egm di IR TOP Consulting ha presentato al Mise la richiesta di un bonus Ipo strutturale pari a 500mila euro per uno stanziamento annuo complessivo non inferiore a 12 milioni. «L'obiettivo è di far raggiungere a EGM una dimensione in linea con quella delle principali Borse estere - dice Anna Lambiase, ceo di IR Top Consulting - . È auspicabile

che la misura diventi permanente a partire dalla Finanziaria 2023 e che l'importo del credito d'imposta venga ristabilito in 500 mila euro, maggiormente in linea con gli attuali costi di IPO». EuroneXt Growth Milan è il mercato di Borsa italiana dedicato alle Pmi ad alto potenziale di crescita e consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato. Dal 2009 ad oggi ha accolto 254 società e la raccolta in IPO è stata pari a 5,6 miliardi. Il 2022 ha registrato, al momento, 10 IPO per una raccolta di circa 773 milioni. Tra le società quotate il settore più rappresentato è la tecnologia con il 26% delle società, mentre tra le regioni dove hanno sede le imprese è in testa la Lombardia (77 società, pari al 43%), seguita da Lazio (24 società, 13%) ed Emilia-Romagna (17 società, 9%). L'identikit medio di un'Ipo prevede una capitalizzazione di 33,5 milioni, con un flottante del 26,1% ed una raccolta pari a 8,9 milioni, con il peso della raccolta in aumento di capitale pari al 92%. Da inizio anno il listino ha registrato una performance del -20%, meglio comunque degli altri italiani, tra cui il Ftse Mib che ha segnato il -22%. Sulla base dei bilanci 2021, le 179 società quotate hanno generato un giro d'affari complessivo di 6,9 miliardi, con una crescita media dei ricavi del +55%.

L'occupazione complessiva è di 28.196 dipendenti, +25% rispetto ai 22.507 dipendenti occupati dalle stesse società nel 2020. Nell'azionariato delle 175 società quotate sono presenti anche 146 investitori istituzionali. Secondo le stime di Banca d'Italia sono circa 2.800 le Pmi con caratteristiche alla quotazione prima della pandemia. IR Top Consulting calcola che potrebbero arrivare a 200 le società sul listino entro fine anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

